

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto
AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



DELIBERAZIONE

n. 2040

del 24-12-2020

O G G E T T O

Piano interventi opere edilizie ed impiantistiche connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 di FASE 1: approvazione relazione tecnica e quadro economico.

Proponente: UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali
Anno Proposta: 2020
Numero Proposta: 2267

Il Direttore dell'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali riferisce:

Premesso che:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, sulla base della dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
- tale contesto emergenziale, soprattutto con riferimento alla necessità di realizzare una compiuta azione di previsione e prevenzione, ha imposto l'assunzione immediata di iniziative di carattere straordinario ed urgente finalizzate ad acquisire la disponibilità di personale, lavori, beni e servizi, individuando altresì idonee procedure amministrative di carattere informativo e di tempestivo intervento nell'ambito della definizione di un quadro di misure operative, anche strutturali, di carattere preparatorio per fronteggiare adeguatamente l'accoglienza e il trattamento di pazienti affetti da Covid – 19.

Considerato che, con l'Ordinanza n. 630 del 3 febbraio 2020 “Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, il Capo del Dipartimento della protezione civile ed i soggetti attuatori, possono avvalersi delle procedure di cui agli articoli 63 e 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale.

In relazione all'emergenza, alle indicazioni ministeriali, regionali e aziendali si sono resi necessari numerosi interventi strutturali, impiantistici e logistici negli Ospedali dell'Ulss 8 Berica finalizzati ad assicurare che l'intero sistema ospedaliero fosse in grado di affrontare l'ipotesi di maggior pressione possibile, potenziamento la capacità di ricovero incrementando i posti letto nelle unità operative di terapia intensiva, terapia semi-intensiva, degenza malattie infettive e degenza ospedaliera per pazienti affetti da COVID-19.

Considerato quanto sopra esposto, è stato necessario predisporre il piano degli interventi finalizzato alla gestione medico-sanitaria dell'emergenza mediante la riorganizzazione negli ospedali di Vicenza, Valdagno, Noventa e il potenziamento della capacità di ricovero incrementando i posti letto nelle unità operative di terapia intensiva, terapia semi-intensiva, degenza malattie infettive e degenza ospedaliera.

Per ciascuna categoria sono stati identificate e create le seguenti aree:

- Zone filtro per garantire un adeguato spazio per la vestizione o la rimozione dei DPI, queste zone sono state create con pareti in cartongesso e allestite con i DPI necessari alla vestizione del personale sanitario.
- Zona sporca, in prossimità delle zone filtro sono state create delle aree di rimozione dei DPI per consentire al personale di rimuovere i DPI in sicurezza.
- Zone COVID in cui trattare e curare più pazienti positivi al virus SARS2-Cov-19.

Le zone filtro hanno concesso uno sviluppo graduale e costante di zone di sicurezza e di zone COVID dedicate durante le fasi crescenti dell'epidemia, infatti in molti casi queste zone sono modulari e possono essere attivate o meno senza inficiare i percorsi sporco/puliti delle UU.OO. interessate.

Preso atto che il piano degli interventi relativo alla realizzazione di opere edili ed impiantistiche realizzate è stato eseguito all'interno delle aree individuate dal Piano Ospedaliero Straordinario approvato con Decreto n. 49/2020 del Direttore dell'U.O. Edilizia ospedaliera e a finalità collettive della Regione Veneto.

Rilevato che, per l'esecuzione dei lavori sopramenzionati, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016, sono state contattate le Ditte iscritte nell'albo fornitori di questa Azienda, ovvero che avevano già contratti di manutenzione attivi e che pertanto erano in grado di prestare nel minor tempo possibile le opere necessarie.

Considerato che per ogni affidamento è stato assegnato un CIG e creato un apposito codice progetto "370 Coronavirus" che contiene tutte le spese straordinarie necessarie per dar corso alla 1° fase di emergenza a far data dalla fine del mese di febbraio 2020.

Vista la Relazione Tecnica e il relativo quadro economico degli interventi strutturali, impiantistici e logistici eseguiti nella prima fase emergenziale (febbraio, marzo e aprile) del costo complessivo di euro € 374.053,41 (Iva compresa) allegato come sub. 1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale,

Visto il quadro economico degli interventi sopramenzionati pari ad € 374.053,41 (Iva compresa) è stato trasmesso secondo le indicazioni regionali al Controllo di Gestione di Azienda Zero per la rendicontazione degli investimenti, con riferimento alle aree temporanee previste dal DL 18/2020 e rinvenibili nel Piano per l'Emergenza COVID allegato come sub. 2 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Considerato che con riferimento all'art. 4 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, con nota prot. n. 0067322/2020, è stato assegnato per i lavori eseguiti nelle strutture ospedaliere e territoriali dell'Ulss 8 Berica un importo di € 351.297,79.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, si ritiene di approvare la Relazione Tecnica e il relativo quadro economico degli interventi strutturali, impiantistici e logistici eseguiti nella prima fase emergenziale del costo complessivo di euro € 374.053,41 (Iva compresa) e che trova adeguata copertura economica come segue:

- ☐ per € 351.297,79 con oneri a carico dello Stato Art. 20 L. n. 67/88. D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito con la L. n. 27 del 24/04/2020. "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19." Programma regionale opere edilizie strettamente necessarie a rendere le strutture idonee all'accoglienza e alla assistenza.
- ☐ per € 22.755,62 con fondi propri di bilancio;

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia;

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra,

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la Relazione Tecnica e il relativo quadro economico degli interventi strutturali, impiantistici e logistici eseguiti nella prima fase emergenziale del costo complessivo di euro € 374.053,41 (Iva compresa), allegato sub 1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto del quadro economico degli interventi sopramenzionati pari ad € 374.053,41 (Iva compresa) trasmesso secondo le indicazioni regionali al Controllo di Gestione di Azienda Zero per la rendicontazione degli investimenti, con riferimento alle aree temporanee previste dal DL 18/2020, e rinvenibili nel Piano per l'Emergenza COVID allegato come sub. 2 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che la spesa complessiva di euro € 374.053,41 (Iva compresa) trova adeguata copertura economica come segue:
 - per € 351.297,79 con oneri a carico dello Stato Art. 20 L. n. 67/88. D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito con la L. n. 27 del 24/04/2020. “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.” Programma regionale opere edilizie strettamente necessarie a rendere le strutture idonee all'accoglienza e alla assistenza;
 - per € 22.755,62 con fondi propri di bilancio;
5. di trasmettere copia della presente delibera e dei documenti tecnici, alla Regione Veneto – Unità Organizzativa Edilizia Ospedaliera e a Finalità collettive;
6. di prescrivere che il presente atto sia pubblicato all'Albo aziendale on-line.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(App.to Dr. Tiziano Zenere)

Il Direttore Sanitario
(App.to Dr. Salvatore Barra)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(App.to Dr. Giampaolo Stopazzolo)

IL DIRETTORE GENERALE
(F.to digitalmente Giovanni Pavesi)

Il presente atto è eseguibile dalla data di adozione.

Il presente atto è **proposto per la pubblicazione** in data 25-12-2020 all'Albo on-line dell'Azienda con le seguenti modalità:

Oggetto e contenuto

Copia del presente atto viene inviato in data 25-12-2020 al Collegio Sindacale (ex art. 10, comma 5, L.R. 14.9.1994, n. 56).

IL RESPONSABILE PER LA GESTIONE ATTI
DELL'UOC AFFARI GENERALI



GESTIONE EMERGENZA COVID-19 - UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI

Indice

1. Premesse..... 2
 2. Il modello strutturato e replicabile per la gestione del paziente COVID in Ospedale 3
 3. Gestione paziente COVID non Stabile – Percorsi dedicati..... 4
 4. Gestione paziente COVID Stabile – Percorsi dedicati..... 6
 5. Altre UO coinvolte nella gestione del paziente COVID con altre patologie – Percorsi dedicati..... 8
 6. In Sintesi: piano di incremento posti letto Covid e quadro economico degli interventi.... 9





1. Premesse

Il 21 febbraio 2020 si riscontrano i primi casi di infezione da COVID 19 nella Regione Veneto. I Pazienti sono residenti a Vo' Euganeo, un comune confinante con l'ULSS 8 Berica. Da Sabato 22 febbraio e pressoché ininterrottamente per i successivi 90 giorni la Direzione Medica dell'ospedale San Bortolo, con tutti i servizi afferenti e in stretta sintonia con la Direzione Aziendale, il Servizio Igiene Pubblica, il Servizio Prevenzione e Protezione e le UOC Provveditorato, Economato e Logistica e Servizi Tecnici e Patrimoniali, ha intrapreso un percorso di cambiamento delle strutture e dei modelli organizzativi ospedalieri con l'unico obiettivo di approntare la migliore risposta all'epidemia che ha evidenziato le lacune esistenti nei processi ospedalieri e sconvolto il nostro modo di vivere e lavorare in ospedale. Questa relazione contiene in sintesi le attività svolte a supporto principalmente delle Direzioni Mediche di Arzignano e Vicenza.



2. Il modello strutturato e replicabile per la gestione del paziente COVID in Ospedale

Per poter affrontare l'emergenza COVID-19 si sono rese necessari numerosi interventi strutturali, impiantistici e logistici dell'Ospedale di Vicenza.

Tali interventi sono stati focalizzati al fine di creare:

- **Zone filtro** per garantire un adeguato spazio per la vestizione o la rimozione dei DPI, queste zone sono state create con pareti in cartongesso e allestite con i DPI necessari alla vestizione del personale sanitario.
- **Zona sporca**, in prossimità delle zone filtro sono state create delle aree di rimozione dei DPI per consentire al personale di rimuovere i DPI in sicurezza.
- **Zone COVID** in cui trattare e curare più pazienti positivi al virus SARS2-Cov-19

Le zone filtro hanno permesso uno sviluppo graduale e costante di zone di sicurezza e di zone COVID dedicate durante le fasi crescenti dell'epidemia, infatti in molti casi queste zone sono modulari e possono essere attivate o meno senza inficiare i percorsi sporco/puliti delle UU.OO. interessate. D'altra parte potrebbero consentire un graduale ritorno alla normalità avendo già creato zone dedicate e modulari.

3. Gestione paziente COVID non Stabile – Percorsi dedicati

PRONTO SOCCORSO di Vicenza

E' stato costruito uno strumento di triage per il paziente per identificare prontamente i casi sospetti/probabili per COVID-19. Inizialmente è stato identificato un ambulatorio (ambulatorio FAST track) per la visita di questi pazienti sospetti secondo criteri prevalentemente epidemiologici dove farli sostare in attesa della visita del medico infettivologo e su sua indicazione invio del paziente per ulteriori accertamenti (RX-torace e tampone per ricerca virus SarS2-Cov19 in ambulatorio dedicato presso malattie infettive).

Successivamente, data l'evoluzione epidemiologica il percorso già attuato risultava insufficiente come spazio per aumento dei casi sospetto pertanto è stato posizionato un container per il pre-triage da dove gli utenti venivano indirizzati verso il percorso COVID o verso il percorso ordinario. Per il percorso COVID è stata utilizzata parte della camera calda adiacente al Pronto Soccorso al fine di costruire dei locali adibiti al Triage2 del paziente sospetto/probabile COVID-19. All'interno di queste zone è stato costruito e attrezzato un ambulatorio per visita pazienti e per l'assistenza del caso di aggravamento. Inoltre è stata costruita una zona filtro per la vestizione/svestizione del personale. Per l'accogliimento del paziente è stata adibita una sala d'attesa dedicata.

Data la continua evoluzione dell'epidemia è stato necessario trasferire gli ambulatori di Cardiologia ed occupare lo spazio di questi locali, situati al piano terra dell'Area B, con i pazienti COVID positivi provenienti dal Pronto Soccorso. Tale operazione è stata graduale ma è stato necessario occupare tutti gli spazi degli ambulatori di Cardiologia.

Gli ambulatori di Cardiologia sono stati trasferiti contestualmente presso alcuni ambulatori del 6° piano dell'area A e presso i locali URP.

Ad oggi rimane il pre-triage nel container che filtra tutti gli ingressi al PS, indirizzando i pazienti al PS generale (Triage 1) o all'area ex ambulatorio cardiologia, definita AREA gialla (Triage2). L' area Gialla è così strutturata:

- Un ambulatorio triage, con zona separata filtro per vestizione (zona pulita)
- Un'area emergenza per gestione paziente critico, con 6 posti letto attrezzati (zona COVID)
- Due ambulatori distinti per valutazione pazienti a bassa criticità (zona COVID)
- Una stanza OBI con 3 posti letto (zona COVID)
- Un ambulatorio dedicato per acquisizioni immagini radiologiche (zona COVID)
- Un magazzino (zona COVID)
- Una stanza per la svestizione (con bagno per dipendenti)
- Sei stanze per sopperire alle necessità di OBI, per un totale di 10-15 posti letto (zona COVID)

RIANIMAZIONE di Vicenza

Per quanto riguarda l'U.O. di Rianimazione si è proceduto per step a mano a mano che i pazienti positivi al virus Sars2-CoV19 si presentavano. I quattro box presenti sono stati utilizzati, dato che possono ospitare un solo paziente, come stanze dove collocare i pazienti Nuovi Ingressi in attesa del referto del tampone. Se i pazienti erano COVID-19 positivi venivano collocati in coorte all'interno delle stanze lato corridoio 4.2.116 verso l'edificio 5.

In questo corridoio è stata costruita, utilizzando pareti in cartongesso, la prima zona filtro in modo da consentire:



- Isolamento del corridoio per evitare l'accesso alle stanze di pazienti COVID-19 positivi senza
- Spazi dedicati per la vestizione e la rimozione dei DPI da parte del personale sanitario
- Il passaggio tra le stanze attraverso il corridoio, senza dover cambiare tutti i DPI,
- Il mantenimento della zona centrale della rianimazione come zona pulita onde poter consentire un ambiente sicuro dove eseguire attività legate alla documentazione sanitaria, al monitoraggio e alla preparazione della terapia in sicurezza.

A mano a mano che i pazienti COVID-19 aumentavano si è proceduto a creare una situazione analoga presso il corridoio 4.2.163, mantenendo comunque la parte centrale della Rianimazione come pulita. Contestualmente la shock room è stata trasferita presso la Sala Operatoria di Neurochirurgia, per poi essere trasferita presso la Sala Operatoria di Chirurgia Vascolare. Così facendo tutti i posti letto della rianimazione sono diventati COVID e l'attività di rianimazione non COVID è stata trasferita presso la Terapia Intensiva Cardiochirurgia

I pazienti giungevano da PS o da SUEM presso la Rianimazione attraverso l'ascensore dedicato dall'ascensore n° 51 all'ascensore n° 38 percorrendo il tragitto attraverso il seminterrato.

Successivamente, data la necessità di aumentare la dotazione di posti letto in Terapia Intensiva per i pazienti COVID positivi, è stata trasferita l'Unità di Terapia Intensiva Coronarica presso i locali della Cardiologia, e nei locali di UTIC sono stati creati 10 posti letto di Terapia Intensiva per adulti che sono stati assegnati all'U.O. di Rianimazione.

GRUPPO OPERATORIO di Vicenza

Dalla prima metà di marzo i locali dei gruppi operatori dei lotti III, IV, V ed i corridoi annessi, sono stati riorganizzati al fine di allocare, presso il lotto III, posti letto intensivi per pazienti Covid, mentre le sale rimanenti del lotto III e quelle dei lotti IV e V sono diventate multidisciplinari. Il gruppo operatorio del III lotto è stato suddiviso in zona Covid (sale n.3-5-7) e zona no Covid (sale n.2-4-8), a tal fine sono state create zone filtro con percorsi sporco, pulito, zone vestizione e svestizione nei corridoi puliti perimetrali ai corridoi esterni sporchi. Sono stati svuotati i corridoi esterni e le sale operatorie n.3-5-7 del III lotto da armadi e apparecchiature, per allocare 9 letti totali con dotazioni tecnologiche di rianimazione, in tali sale sono state installate telecamere utili al personale esterno alle sale per la sicurezza dei pazienti Covid.

Il materiale immagazzinato nel gruppo operatorio lato Covid del III lotto è stato stoccato presso i locali n.3.3.12 e 3.3.13 al II piano del III lotto.

4. Gestione paziente COVID Stabile – Percorsi dedicati

MALATTIE INFETTIVE ED EX HOSPICE di Vicenza

Durante la prima fase dell'epidemia COVID-19 si è reso necessario ampliare la dotazione dei posti letto dell'U.O. di Malattie Infettive, portandolo a 37 posti letto. I locali individuati sono stati quelli del secondo piano (terzo livello) dell'Edificio 8 occupato dall'U.O. dell'Hospice. Al fine di attuare l'ampliamento si è provveduto a trasferire l'Hospice presso il quarto piano (livello 5) dell'Edificio 3 (ex U.O. Chirurgia Plastica).

Con alcuni adattamenti si è provveduto a trasferire l'Hospice garantendo quattro stanze da quattro posti letto e una stanza da due posti letto con i servizi annessi, che vengono gestiti a seconda delle situazioni contingenti.

Effettuato il trasferimento sopraccitato, dopo l'intervento di sistemazione porte, controllo impianti, adeguamenti tecnologici (telefoni e telecamere in ogni stanza), si è potuto attivare il secondo reparto dell'U.O. di Malattie Infettive.

Contestualmente all'ampliamento del reparto si è provveduto a creare e completare il percorso di accesso al reparto creando un'area di ambulatori denominati "Ambulatori Coronavirus" nei locali occupati dall'OBGYN CLINIC, al livello 1 dell'Edificio 8, potendo usufruire del montacarichi 66.

Il servizio ginecologico è stato trasferito presso il terzo piano (quarto livello) dell'edificio 1, dopo aver concentrato l'attività di senologia presso il Presidio Ospedaliero di Montecchio Maggiore.

PNEUMOLOGIA di Vicenza

Per quanto riguarda l'U.O. di Pneumologia si è reso necessario ampliare la dotazione di posti letto del reparto fino a 32, creando un'area semi-intensiva di 24 p.l., trasferendo il reparto presso l'edificio 5.

Per attuare questo cambiamento l'U.O. di Ortopedia ha concesso l'area di Traumatologia, riducendo i posti letto a 30 unità.

Anche in questo caso sono state create delle zone filtro, ne sono state create tre. Le prime due presso nelle vicinanze dei locali 5.5.15 (utilizzata come zona di deposito materiale pulito come DPI e 5.5.62 (utilizzata come sosta salme). Queste due zone hanno consentito di mantenere la zona di accesso alla documentazione, prescrizione e preparazione farmaci come pulita. Contestualmente hanno consentito di creare una vera e propria zona COVID. I due corridoi 5.5.11 e 5.5.46 sono infatti comunicanti attraverso il vano 5.5.28.

All'interno della zona COVID è stato così possibile stoccare del materiale dedicato e quindi di minimizzare la necessità di uscita dalla zona filtro.

Nel frattempo, nei mesi di maggio e giugno, l'UO Pneumologia nella sua collocazione posta nel lotto 1 – piano 3 è stata ristrutturata consentendo, oggi, un reparto con posti letto di terapia semintensiva con adeguamento dell'ambulatorio broncoscopico, quest'ultimo in corso di ultimazione.

MEDICINA e GERIATRIA di Vicenza

Durante la prima fase dell'epidemia COVID-19 si è reso necessario ampliare la dotazione dei posti letto di pazienti Covid stabili anche per consentire la diluizione dei flussi.

A tal fine, sono state individuate le UU.OO: di Medicina e di Geriatria dell'ospedale San Bortolo di Vicenza creando zone filtro per ogni stanza di degenza al fine di consentire



l'isolamento e il trattamento di pazienti Covid stabili. Sistemazione porte delle stanze di degenza, controllo impianti, adeguamenti tecnologici (telefoni e telecamere in ogni stanza) hanno permesso di accogliere e trattare in sicurezza i pazienti.

MEDICINA e GERIATRIA di Valdagno e WEEK SURGERY e OSPEDALE DI COMUNITA' di Noventa

Al fine di consentire una maggiore fruibilità dei posti letto da dedicare al trattamento e cura dei pazienti Covid stabili sono state individuate le UU.OO: di Medicina e di Geriatria dell'ospedale di Valdagno.

Al contempo l'ospedale di comunità di Noventa e la week surgery sono state destinate all'accoglienza di pazienti Covid negativizzati, ma in dimissioni protette.

In entrambi gli ospedali spoke – Valdagno e Noventa – sono state create zone filtro per ogni stanza di degenza al fine di consentire l'isolamento e il trattamento di pazienti Covid stabili, sistemate le porte delle stanze di degenza, controllato impianti, eseguiti adeguamenti tecnologici (telefoni e telecamere in ogni stanza).

5. Altre UO coinvolte nella gestione del paziente COVID con altre patologie – Percorsi dedicati

PSICHIATRIA di Vicenza

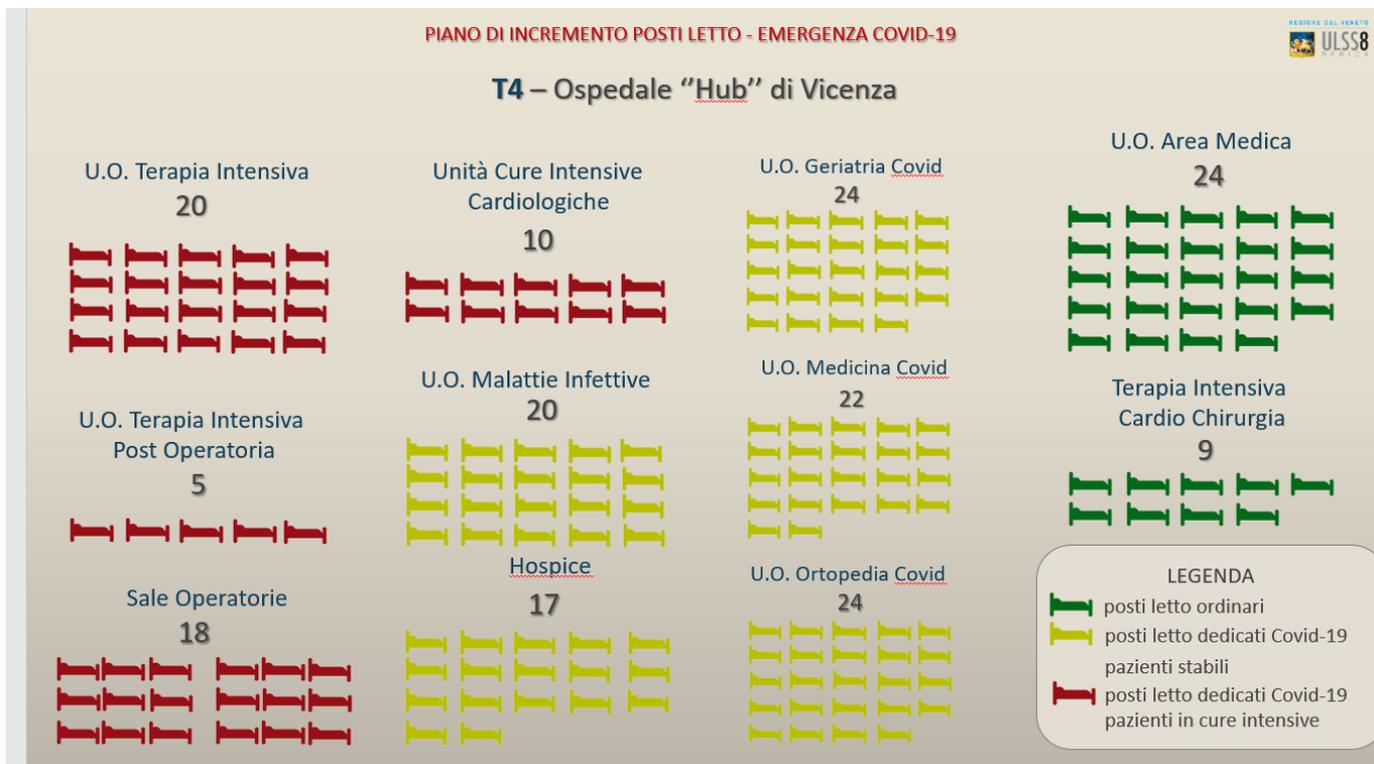
Per quanto riguarda il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) si è reso necessario, individuare nella fase di emergenza COVID, un'area dedicata nel reparto SPDC 2 dove poter collocare tutti i pazienti risultati positivi al tampone per la ricerca di SARS-CoV-2. Il Servizio di Vicenza è diventato il punto di riferimento per l'intera Azienda. Per attuare questo cambiamento nell'U.O. di SPDC 2, è stata individuata un'area comprensiva dei seguenti locali: tre stanze di degenza con due posti letto, due servizi igienici, e una stanza comune, tutte considerate zone COVID. E' stata costruita una struttura in cartongesso ed isolata un'area (ex corridoio) come zona filtro per la svestizione, è stata isolata una stanza pulita per vestizione e magazzino comprensiva di un locale igienico. La zona filtro inoltre ha permesso il collegamento tra zona pulita e area COVID. Le stanze di degenza sono state dotate di telecamera, con postazione di controllo nella zona pulita della sala terapia (comune con reparto non covid). L'area COVID così strutturata ha consentito agli operatori la libera circolazione, il controllo e l'assistenza diretta, permettendo allo stesso paziente di muoversi nell'area con un minimo di autonomia.

NEUROLOGIA di Vicenza

L'U.O.C. di Neurologia di Vicenza è una delle specialità a più alto impatto d'urgenza; essa inoltre è centro Hub per tutta l'azienda Berica e per l'ULSS Pedemontana.

Per questo l'intera organizzazione, nel corso della pandemia da covid-19, ha dovuto prepararsi ad affrontare l'evento acuto neurologico sia nei pazienti conosciuti positivi, sia in quelli in accertamento, sia nei negativi. Si sono attivate delle soluzioni strutturali adeguando in corsia due stanze dotate di monitoraggio video e di zona filtro dedicate dove fosse possibile in sicurezza l'attuazione di procedure terapeutiche d'urgenza (es. fibrinolisi) sia per pazienti già conosciuti positivi o in attesa di esito del tampone nasofaringeo.

6. In Sintesi: piano di incremento posti letto Covid e quadro economico degli interventi





OSPEDALE	AREA	DITTA	CIG	IMPORTO
VICENZA	I Area INTENSIVA	TECNOGES	Z5A2CADA47	4.158,22
VICENZA	I Area INTENSIVA	IMPELTEC	8299698774	23.540,01
VICENZA	I Area INTENSIVA	LASA	8292793545	17.837,95
VICENZA	I Area INTENSIVA	UNIMED S.R.L.	Z8C2BCBB0A	8.630,00
VICENZA	Totale I Area INTENSIVA			54.166,18
VICENZA	II Area SUB INTENSIVA - Pneumologia	TECNOGES	Z5A2CADA47	2.910,75
VICENZA	II Area SUB INTENSIVA - Pneumologia	REKEEP	23017231E8	780,25
VICENZA	II Area SUB INTENSIVA - Pneumologia			3.691,00
VICENZA	III Area Degenze - Malattie Infettive	TECNOGES	Z5A2CADA47	12.891,30
VICENZA	III Area Degenze - Malattie Infettive	REKEEP	23017231E8	13.227,74
VICENZA	III Area Degenze - Malattie Infettive	BON IMPIANTI	8262036FC7	77.328,51
VICENZA	III Area Degenze - Malattie Infettive	IMPELTEC	8299698774	4.616,57
VICENZA	III Area Degenze - Malattie Infettive	LASA	8292793545	33.886,10
VICENZA	III Area Degenze - Malattie Infettive	ATESMEDICA.COM SRL	'ZC22C5501E	4.750,00
VICENZA	III Area Degenze - Malattie Infettive	FERRAMENTA LAMINELLI SNC di Livio L.	'Z342C758B6	2.659,50
VICENZA	Totale III Area Degenze - Malattie Infettive			149.359,71
VICENZA	IV Area Degenze	TECNOGES	Z5A2CADA47	1.852,54
VICENZA	IV Area Degenze	IMPELTEC	8299698774	990,25
VICENZA	IV Area Degenze	MAVEC	8242286593	5.989,47
VICENZA	IV Area Degenze	LASA	8292793545	16.911,68
VICENZA	IV Area Degenze	EDISON	Z642CCB68A	6.453,40
VICENZA	Totale IV Area Degenze			32.197,34
VICENZA	IV -Territorio	IMPELTEC	8299698774	5.482,16
VICENZA	IV -Territorio	MAVEC	8242286593	4.355,58
VICENZA	IV -Territorio	INGROS'S FORNITURE S.R.L.	'Z582C7D61C	3.450,00
VICENZA	IV -Territorio			13.287,74
Totale VICENZA				252.701,98
VALDAGNO	III Area Degenze - Malattie Infettive	TECNOGES	Z5A2CADA47	5.372,53
VALDAGNO	III Area Degenze - Malattie Infettive	NTNET	Z682CB4DD3	16.153,10
VALDAGNO	III Area Degenze - Malattie Infettive			21.525,63
VALDAGNO	IV -Territorio	NTNET	Z682CB4DD3	859,72
VALDAGNO	IV -Territorio	MAVEC	8242286593	690,79
VALDAGNO	IV -Territorio	LASA	8292793545	8.544,89
VALDAGNO	IV -Territorio	EXCEL SERVIZI S.R.L.	'ZA1287DB72	200,00
VALDAGNO	IV -Territorio	L.M. AUTOMAZIONI di Massignani R.	'Z3A2C46C45	90,00
VALDAGNO	IV -Territorio	P.L.I.R.E. DI PELLATTIERO LORENZO	'Z292C4B620	1.632,94
VALDAGNO	IV -Territorio	GIERRE	823899381A	296,67
VALDAGNO	Totale IV -Territorio			12.315,01
Totale Valdagno				33.840,64
NOVENTA	III Area Degenze - Malattie Infettive	INGROS'S FORNITURE S.R.L.	'ZB82C49DEB	3.793,90
NOVENTA	IV Area Degenze	REKEEP	23017231E8	5.510,94
NOVENTA	IV Area Degenze	BON IMPIANTI	8262036FC7	41.016,21
NOVENTA	IV Area Degenze	MAVEC	8242286593	3.189,26
NOVENTA	IV Area Degenze	LASA	8292793545	13.621,63
NOVENTA	IV Area Degenze	EXCEL SERVIZI S.R.L.	'ZA1287DB72	200,00
NOVENTA	IV Area Degenze	TECNOGES	Z5A2CADA47	12.811,73
	Totale IV Area Degenze			76.349,78
Totale Noventa				80.143,68
ARZIGNANO	IV -Territorio	NTNET	Z682CB4DD3	1.082,51
ARZIGNANO	IV -Territorio	MAVEC	8242286593	1.740,46
ARZIGNANO	IV -Territorio	DAL CASTELLO ROBERTO Ditta Individ.	Z1F2C97A13	4.229,90
	Totale Arzignano			7.052,87
LONIGO	IV -Territorio	GIERRE	823899381A	314,25
	Totale Lonigo			314,25
Totale Ulss 8 BERICA				
Lavori e impiantistica nelle strutture ospedaliere e territoriali per far fronte alla fase 1 dell'emergenza sanitaria da COVID 19				374.053,41

	INVESTIMENTI IN STRUTTURE OSPEDALIERE				INVESTIMENTI IN STRUTTURE TERRITORIALI	
VALORI IN EURO	TERAPIA INTENSIVA	PNEUMOLOGIA SUB INTENSIVA	MALATTIE INFETTIVE	INVESTIMENTI NON DETTAGLIABILI CON LE FATTISPECIE	STRUTTURE TERRITORIALI PER ATTIVITA' OSPEDALIERA	TOTALE (AUTOMATICO)
presidio	Lavori e impiantistica	Lavori e impiantistica	Lavori e impiantistica	Lavori e impiantistica	Lavori e impiantistica	Lavori e impiantistica
OSPEDALE DI VICENZA	54166,18	3691	149359,71	32197,34	13287,74	252701,97
OSPEDALE DI VALDAGNO			21525,63	12315,01		33840,64
OSPEDALE DI NOVENTA			3793,9	76349,78		80143,68
OSPEDALE DI ARZIGNANO				7052,87		7052,87
OSPEDALE DI LONIGO				314,25		314,25
TOTALE	54166,18	3691	174679,24	128229,25	13287,74	374053,41